



Per Mariam ad Jesum

Madre e Figlio riuniti nel canto gregoriano

Schola Gregoriana Benedetto XVI
Direttore: Simone Pedroni

Novara, chiesa di San Nazzaro della Costa
9 aprile 2018

Per Mariam ad Jesum

Programma

Antifona REGINA CÆLI (in cantu simplici)

Proprium Missæ dell'Immacolata Concezione della B.V.M.

- Introito GAUDENS GAUDEBO
- Graduale BENEDICTA ES TU
- Alleluia TOTA PULCHRA
- Offertorio AVA MARIA
- Communio GLORIOSA DICTA SUNT
- Tropo di Kyrie CUM IUBILO

Sequenza STABAT MATER (Jacopone da Todi?)

Ritmo CONCORDI LÆTITIA

Secondi Vespri dell'Assunzione di Maria al cielo (schema di San Benedetto)

- Versetto DEUS IN ADIUTORIUM
- Antifona ASSUMPTA EST e Salmo 109
- Antifona MARIA VIRGO e Salmo 112
- Antifona IN ODOREM e Salmo 121 Antifona PULCHRA ES e Salmo 126
Capitulum BENEDIXIT TE Responsorio breve ASSUMPTA EST
- Inno AVE MARIS STELLA Versetto EXALTATA EST
- Antifona HODIE MARIA VIRGO e Cantico MAGNIFICAT
- Supplicatio KYRIE
- Oratio dominica PATER NOSTER
- Oratio OMNIPOTENS
- Versetto BENEDICAMUS DOMINO

Introito PUER NATUS EST

LAUDES REGIÆ

Introduzione

Il repertorio gregoriano della festività della Madonna consta principalmente di brani attinti dal “comune delle vergini” e di melodie antiche adattate a nuovi testi. Si è pensato quindi, molto sbadatamente, che il culto mariano fosse nell’antica liturgia romana un’innovazione tardiva. Tuttavia il ciclo che si potrebbe chiamare “santuale” o “votivo” delle festività mariane (Natività 8 settembre, Annunciazione 25 marzo, Purificazione 2 febbraio e Assunzione 15 agosto) è segnalato per la prima volta in un documento romano sotto il papa Sergio (687-701). E non dobbiamo dimenticare che il ciclo “temporale”, che celebra durante l’anno liturgico gli avvenimenti della storia della salvezza – Incarnazione e Redenzione – non ha mai separato, perché inseparabili, il Cristo da sua Madre, Gesù da Maria: la più grande festa di Maria, Madre di Dio, la più antica, la più fondamentale, è il Natale. La prima “stagione mariana”, il primo “mese di Maria” è il tempo di Natale, dall’Avvento all’Epifania.

L’itinerario spirituale qui presentato è incentrato sui due grandi misteri che accompagnano l’inizio e la fine degli avvenimenti della mirabile storia di Maria: l’Immacolata Concezione e l’Assunzione al cielo, senza tralasciare però momenti salienti della sua vita, come l’Annunciazione o la presenza sotto la croce del Figlio. Il programma termina con l’antifona di ingresso della Messa “del giorno” di Natale Puer natus est, privilegiata meta del percorso terreno di Maria che col suo “sì” ha reso possibile l’incarnazione del Figlio di Dio, per lasciare spazio, nelle Laudes Regiæ, alla lode unanime e cosmica di Gesù Cristo Re dell’universo.

Simone Pedroni

Schola Gregoriana Benedetto XVI

La Schola Gregoriana Benedetto XVI, fondata nell’anno 2008 con la benedizione e l’approvazione del Vescovo di Novara Renato Corti e diretta dal M° Simone Pedroni, è sorta con il preciso intento di attualizzare i documenti del Concilio Vaticano II riguardanti la musica sacra. La Costituzione Sacrosanctum Concilium così si esprime al n.116 “La Chiesa riconosce il canto gregoriano come canto proprio della Liturgia romana: perciò, nelle azioni liturgiche, a parità di condizioni, gli si riservi il posto principale”.

Constatando la discrasia tra l'assunto e la sua realizzazione, la schola si è lentamente impegnata nel riportare a livello parrocchiale la bellezza del canto gregoriano.

Sorta originariamente nella chiesa di San Marco in Novara, ha per qualche anno portato il nome “*Carolus a Basilica Petri*”, in onore del vescovo novarese Carlo Bascapè, le cui spoglie riposano tuttora nella suddetta chiesa.

Successivamente è divenuta parte integrante della vita liturgica della parrocchia Madonna Pellegrina in Novara su impulso del parroco don Franco Belloni.

Simone Pedroni ha allora maturato la scelta di mutare il nome della Schola in “*Benedetto XVI*” a seguito della straordinaria ricchezza di magistero papale dedicato alla musica e alla musica sacra, che risuona come un invito all'attuazione estrinseca delle ragioni per cui la schola stessa è sorta.

Per statuto la Schola non esegue concerti ma partecipa esclusivamente alle liturgie parrocchiali o a quelle di chiese che desiderano reintrodurre le loro comunità alla partecipazione attiva tramite l'ascolto orante. La schola infatti oltre al cosiddetto “gregoriano popolare” si dedica principalmente alla realizzazione di quei brani (il “*Proprium Missæ*”) che sin dalle origini erano destinati ad un piccolo gruppo di cantori preparati ad affrontarne le difficoltà.

Il canto gregoriano, preghiera cantata nata per la liturgia, solo in essa trova la sua perfetta ragion d'essere. Vero candelabro e ostensorio della Parola di Dio, con uno sterminato repertorio trasmesso oralmente da maestro ad allievo, lectio divina che permette al testo sacro di penetrare nel cuore dell'orante svelando significati che sono preclusi alla semplice omiletica, il gregoriano possiede la forza di in-cantare, di distogliere il cuore dalle preoccupazioni perché esso si dilati e si orienti a Dio, nell'adorazione e nel silenzio attonito.

Testi

ANTIFONA

Regina cæli lætáre, allelúia. Quia quem merúisti portáre, allelúia. Resurréxit, sicut dixit, allelúia. Ora pro nobis Deum, allelúia.

V/ Gaude et lætáre, Virgo María, allelúia.

R/ Quia surréxit Dominus vere, allelúia.

Orémus.

Deus, qui per resurrectiōnem Filii tui Dómini nostri Iesu Christi mundum lætificare dignátus es, praesta, quæsumus, ut per eius Genitricem Virginem Mariam perpétuæ capiámus gáudia vitæ. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia. Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia.

V/ Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

R/ Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PROPRIUM MISSÆ IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.M.

INTROITO Is. 61, 10 ; Sal. 29

Gaudens gaudébo in Dómino et exultábit anima mea in Deo meo: quia induit me vestiméntis salútis, et induménto iustítiae circumdedit me, quasi sponsam ornatam monílibus suis. Ps. Exaltábo te, Dómine, quoniam suscepísti me: nec delectásti inimícos meos super me. Gaudens... (da capo)

Trasalirò di gioia nel Signore ed esulterà nel Dio la mia anima, perché mi ha rivestita di un abito di salvezza e mi ha avvolta con un manto di santità, come una sposa adorna dei suoi gioielli. *Sal.* Ti glorificherò, o Signore, perché mi hai soccorso e non hai permesso ai miei nemici di ridersi di me.

GRADUALE Giudit. 13, 23 ; 15, 10

Benedicta es tu, Virgo María, a Dómino Deo excélsø, præ ómnibus muliéribus super terram. V/ Tu glória Jerusalèm, tu lætitia Israel, tu honorificéntia pòpuli nostri. Benedicta... (da capo)

Tu, Vergine Maria, sei benedetta dal Signore Dio altissimo, più di tutte le donne della terra. *V/ Tu sei la gloria di Gerusalemme, la gioia di Israele, l'onore del nostro popolo.*

ALLELUIA Cant. 4, 7

Allelúia. V/ Tota pulchra es, María: et macula originális non est in te. Alleluia.

Alleluia. V/ Sei tutta bella, o Maria, e in te non c'è la macchia originale. Alleluia.

OFFERTORIO Lc. 1, 28. 42

Ave María, grátia plena, Dóminus tecum. Benedícta tu in muliéribus, et benedíctus fructus ventris tui.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo, Gesù.

COMMUNIO

Gloriósas dicta sunt de te, María: quia fecit tibi magna qui potens est.

- *Magníficat * ánima mea Dóminum:*

*et exultávit spíritus meus * in Deo, salutári meo. Gloriosa...*

- *quia respéxit humilitátem ancillæ suæ: **

ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes. Gloriosa...

Quali meraviglie si dicono di te, o Maria; perché cose grandi ha per te operato Colui che è potente. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore perché ha guardato all'umiltà della sua serva: ecco, tutte le generazioni mi diranno beata.

TROPO DI KYRIE “CUM IUBILO”

Cum iubilo iubilemus Filio Mariæ. Kyrie eléison

In hanc die laudes demus Filio Mariæ. Kyrie eléison.

Cum gaudio concinamus canticum Mariæ. Kyrie eléison.

Christe, Deus homo, natus sine semine. Christe eléison.

Christe, nos defende precibus Mariæ. Christe eléison.

Christe, natus ex Maria semper Virgine. Christe eléison.

Kyrie, preces audi, nos exaudi, Pater optime. Kyrie eléison.

Kyrie, nos tuere interventu Mariæ. Kyrie eléison.

Kyrie, peccantes salva semper et rege; nos custodi, nos guberná, pie protege

Domine, Deus Trine, pro Mariæ meritis eleison. Kyrie eléison.

Con gioia, ci ralleghiamo per il Figlio di Maria. Signore pietà. In questo giorno diamo lode al Figlio di Maria. Signore pietà. Con gioia intoniamo un canto a Maria. Signore pietà. Cristo, Dio e uomo, nato senza seme. Cristo pietà. Cristo, difendici per intercessione di Maria. Cristo pietà. Cristo, nato da Maria sempre Vergine. Cristo pietà. Signore, ascolta le nostre preghiere ed esaudiscici, Padre buono. Signore pietà. Signore, custodiscici per intercessione di Maria. Signore pietà. Signore, sostieni e salva noi peccatori; custodiscici, guidaci, proteggici,

Signore misericordioso, Dio Uno e Trino abbi pietà per i meriti di Maria. Signore pietà.

SEQUENZA STABAT MATER (Jacopone da Todi ?)

- *Stabat Mater dolorosa, iuxta crucem lacrimosa, dum pendébat Filius.*
- *Cuius ánimam geméntem, contristátam et doléntem pertransívit gládium.*
- *O quam tristis et afflícta fuit illa benedicta Mater Unigéniti!*
- *Quæ mærébat et dolébat, Pia Mater dum videbat nati poenas íncliti.*
- *Quis est homo, qui non fleret, Matrem Christi si vidéret in tanto supplicio?*
- *Quis non posset contristári, piám Matrem contemplári doléntem cum Filio?*
- *Pro peccátis suæ gentis vidit Iesum in tormenti et flagéllis subditum.*
- *Vidit suum dulcem natum moriéntem desolátum, dum emísit spíritum.*
- *Eia, mater, fons amóris, me sentíre vim dolóris fac, ut tecum lúgeam.*
- *Fac, ut árdeat cor meum in amándo Christum Deum, ut sibi compláceam.*
- *Sancta Mater, istud agas, crucifixi fige plágas cordi meo válide.*
- *Tui Nati vulneráti, tam dignáti pro me pati, poenas mecum dívide.*
- *Fac me vere tecum flere, Crucifíxo condolére donec ego vixero.*
- *Iuxta crucem tecum stare, ac me tibi sociáre in planctu desídero.*
- *Virgo vírginum præclára, mihi iam non sis amára, fac me tecum plángere.*
- *Fac, ut portem Christi mortem, Passiónis fac me sortem et plágas recólere.*
- *Fac me plágis vulnerári, cruce hac inebriári et cruore Fílli.*
- *Flammis urar ne succensus, per te, Virgo, sim defénsus in die iudíci.*
- *Fac me cruce custodíri morte Christi præmuníri, confovéri grátia.*
- *Quando corpus moriétur, fac, ut ánimae donétur paradísi glória.*
- Stava la Madre addolorata, in lacrime, presso la croce su cui era sospeso il Figlio.
 - Il suo cuore gemente, oppresso dalla tristezza e dal dolore, fu trafitto da una spada.
 - Oh, quanto triste ed afflitta fu quella benedetta Madre dell'Unigenito.
 - Si affliggeva e soffriva la tenera Madre, nel vedere le pene del suo glorioso Figlio.
 - Chi potrebbe trattenere il pianto, vedendo la Madre di Cristo in tale tormento?
 - Chi non si rattristerebbe contemplando la Madre di Cristo che soffre col suo Figlio? - Per i peccati del suo popolo ella vide Gesù fra i tormenti e sottoposto alla flagellazione.
 - Vide il suo dolce Figlio, nell'abbandono della morte, esalare l'ultimo respiro.
 - Ah, Madre sorgente d'amore, fammi provare lo strazio del dolore, perché pianga con te!
 - Fa' che il mio cuore arda di amore per il Cristo Dio, perché possa essergli gradito.

- Santa Madre, fa' che le piaghe del Crocifisso si imprimano profondamente nel mio cuore.
- Dividi con me le pene del tuo Figliuolo straziato, che si degnò soffrire tanto per me.
- Fa' che mi unisca a te nel pianto e soffra col Crocifisso finché avrò vita.
- Desidero rimanere con te accanto alla croce e associarmi nel pianto.
- Vergine illustre tra le vergini, non voler essere sdegnosa con me, lasciami piangere con te.
- Fa' che io rinnovi in me la morte di Cristo, fa' che io partecipi alla sua Passione e mediti le sue piaghe.
- Fa' che io sia ferito dalle piaghe, e mi inebri della Croce e del sangue del tuo Figlio.
- Perché non sia divorato dalle fiamme, difendimi, o Vergine, nel giorno del giudizio!
- Cristo, nell'ora del mio transito, la madre tua mi ottenga la palma della vittoria.
- Quando il corpo morrà, fa' che all'anima venga concessa la gloria del Paradiso!

RITMO CONCORDI LÆTITIA

- 1) *Concordi lætitia, propulsa mæstitia, Mariæ præconia recolat Ecclesia: Virgo Maria!*
- 2) *Quæ felici gaudio, resurgente Domino, floruit ut lilyum, vivum cernens Filium: Virgo Maria!*
- 3) *Quam concentu parili chori laudant cælici, et nos cum cælestibus novum melos pangimus: Virgo Maria!*
- 4) *O Regina virginum, votis fave supplicum, et post mortis stadium vitæ confer præmium: Virgo Maria!*
- 5) *Gloriosa Trinitas, indivisa Unitas, ob Mariæ merita, nos salva per sæcula: Virgo Maria!*

Con gioia unanime, scacciata la tristezza, la Chiesa intoni le lodi di Maria: o Vergine Maria! /Ella con lieta gioia, alla risurrezione del Signore, fiorì come un giglio quando vide suo Figlio vivo: o Vergine Maria! /I cori celesti la lodano con pari armonia e noi assieme a loro cantiamo un nuovo canto: o Vergine Maria! /O Regina delle vergini, sii propizia alle preghiere di coloro che ti supplicano, e dopo il combattimento della morte assegna il premio della vita. O Vergine Maria! /Gloriosa Trinità, Unità indivisa, per i meriti di Maria, salvaci per sempre: o Vergine Maria!

VESPRI DELL'ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO

Schema di San Benedetto

VERSETTO INTRODUTTIVO

V/ Deus, in adiutorium meum intende.

R/ Domine, ad adiuvandum me festina. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto: sicut erat in principio, et nunc, et semper, et in sœcula sœculorum. Amen. Alleluia.

ANTIFONA e Salmo 109

Assumpta est Maria in cælum: gaudent Angeli, laudantes benedicunt Dominum!

Maria è assunta in cielo: gioiscono gli Angeli, e lodando benedicono Dio!

*Dixit Dóminus Dómino méo: **

sede a déxtris meis:

*Donec ponam inimícos tuos, **

scabéllum pédum tuórum.

*Virgam virtútis tuæ emítte Dóminus ex Sion: **

domináre in médio inimicórum tuórum.

*Tecum princípium in die virtútis tuæ in splendóribus sanctórum: **

ex útero ante luciferum génui te.

*Jurávit Dóminus, et non poenitébit eum: **

Tu es sacérdos in cæternum secúndum órdinem Melchisedech.

*Dóminus a dextris tuis, **

confrégit in die iræ suæ reges.

*Judicábit in natióibus, implébit ruínas: **

conquassábit cápita in terra multórum.

*De torrénte in via bibet: **

proptérea exaltábit caput.

*Gloria Patri, et Filio, **

et Spiritui Sancto,

*sicut erat in principio, et nunc et sémpre **

et in sœcula sœculórum. Amen.

Assumpta est...(da capo)

ANTIFONA e Salmo 112

Maria Virgo assumpta est ad cæthereum thalamum, in quo Rex regum stellato sedet solio.

La Vergine Maria entra nella dimora del cielo, siede con Cristo su un trono di stelle.

*Laudate, pueri, Dóminum: **

*laudáte nomen Dómini.
Sit nomen Dómini benedictum, *
ex hoc nunc, et usque in sæculum.
A solis ortu usque ad occásum, *
laudábile nomen Dómini.
Excélsus super omnes gentes Dóminus, *
et super cælos glória ejus.
Quis sicut Dóminus, Deus noster, qui in altis hábitat, *
et humília réspicit in cælo et in terra?
Súscitans a terra ínopem, *
et de stércore érigens páuperem:
Ut cóllocet eum cum princípibus, *
cum princípibus pópuli sui.
Qui habitáre facit stérilem in domo, *
matrem filiórum lætántem.
Gloria Pæatri, et Filio, *
et Spirítui Sancto,
sicut erat in princípicio, et nunc et sémpre *
et in sæcula sæculórum. Amen.*

Maria Virgo...(da capo)

ANTIFONA e Salmo 121

*In odorem unguentorum tuorum currimus. Adulescentulæ dilexerunt te nimis.
Noi corriamo a te nell'effluvio dei tuoi profumi. Le giovinette ti amano infinitamente.
Lætatus sum in his, quæ dicta sunt mihi: *
In domum Dómini íbimus.
Stantes erant pedes nostri, *
in átriis tuis, Jerúsalem.
Jerúsalem, quæ œdificátur ut cívitas: *
cujus participátio ejus in id-ípsum.
Illuc enim ascendérunt tribus, tribus Dómini: *
testimónium Israël ad confiténdum nómini Dómini.
Quia illic sedérunt sedes in judício, *
sedes super domum David.
Rogáte quæ ad pacem sunt Jerúsalem: *
et abundántia diligénti-bus te:
Fiat pax in virtúte tua: *
et abundántia in túrribus tuis.
Propter fratres meos, et próximos meos, **

*loquébar pacem de te:
Propter domum Dómini, Dei nostri, *
quæsívi bona tibi.
Gloria Patri, et Filio, *
et Spiritui Sancto,
sicut erat in princípio, et nunc et sémpre *
et in sœcula sœculórum. Amen.*
In odorem...(da capo)

ANTIFONA e Salmo 126

*Pulchra es et decora, filia Jerusalem: terribilis ut castrorum acies ordinata.
Bella sei e splendente, figlia di Gerusalemme: teribile come schiere a vessilli spiegati.
Nisi Dominus ædificáverit domum, *
in vanum laboravérunt qui ædi-fi-cant eam.
Nisi Dóminus custodíerit civitátem, *
frustra vigilat qui custódit eam.
Vanum est vobis ante lucem súrgere: *
súrgite postquam sedéritis, qui manducátis panem do-lóris.
Cum déderit diléctis suis somnum: *
ecce heréditas Dómini filii: merces, fructus ventris.
Sicut sagittæ in manu poténtis: *
ita filii excus-sórum.
Beátus vir, qui implévit desidérium suum ex ipsis: *
non confundétur cum loquéatur inimícis suis in pórtta.
Gloria Patri, et Filio, *
et Spiritui Sancto,
sicut erat in princípio, et nunc, et sémpre *
et in sœcula sœculórum. Amen.*
Pulchra es...(da capo)

CAPITULUM Giudit. 13, 22b. 23b Volg.

*Benedíxit te Dóminus in virtúte sua, quia per te ad nihilum redégit inimícos nostros. † Benedicta es tu, filia, a Dómino Deo excélsso, * præ ómnibus muliéribus super terram.*

R/ Deo Gratias.

Il Signore con la sua potenza t'ha benedetta, e per tuo mezzo ha annientato i nostri nemici. Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio Altissimo, tra tutte le donne della terra.

RESPONSORIO BREVE

*R/ Assumpta est Maria in cælum, * Gaudent Angeli.*

V/ Laudantes benedicunt Dominum.

R/ Gaudent Angeli.

V/ Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

R/ Assumpta est...

INNO

*Ave maris stella,
Dei Mater alma
atque semper virgo
felix cæli porta.*

*Sumens illud ave
Gabrielis ore
funda nos in pace
mutans Evæ nomen.*

*Solve vincla reis,
profer lumen cæcis,
mala nostra pelle,
bona cuncta posce.*

*Monstra te esse matrem,
sumat per te preces
qui pro nobis natus
tulit esse tuus.*

*Virgo singularis
inter omnes mitis,
nos culpis solutos
mites fac et castos.*

*Vitam præsta puram,
iter para tutum
ut videntes Iesum
semper collætemur.*

*Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spiritui Sancto
Tribus honor unus.
Amen.*

Ave, o Stella del mare, nobile Madre di Dio, Vergine sempre, o Maria, porta felice del cielo. Ricevi il saluto dalle labbra di Gabriele, muta la sorte di Eva, donaci la pace. Sciogli le catene ai prigionieri, rendi la luce ai ciechi, scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene. Mostrati madre per tutti, porta la nostra preghiera; Cristo l'accolga benigno, lui divenuto tuo Figlio. Vergine, sola fra tutte mite e senza peccato, rendi i tuoi figli innocenti, uniti e puri di cuore. Donaci un cuore sincero, guida alla via sicura, fin che vedremo tuo Figlio, gioia immortale per noi. Gloria a Dio Padre, somma lode a Cristo, allo Spirito Santo unico triplice onore. Amen.

V/ Exaltata est sancta Dei Genitrix.

R/ Super choros Angelorum ad cœlestia regna.

ANTIFONA e MAGNIFICAT (Mediatio solemnis) Luc. 1, 46-55

Hodie Maria Virgo cælos ascendit: gaudete, quia cum Christo regnat in æternum.

Oggi Maria Vergine ascende in cielo: rallegratevi, perché regna con Cristo in eterno.

*Magnificat **

ánima mea Dóminus.

*Et exsultávit spíritus meus: **

in Deo, salutári meo.

*Quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ: **

ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.

*Quia fecit mihi magna, qui potens est: **

et sanctum nomen ejus.

*Et misericórdia ejus, a progénie in progénies: **

timéntibus eum.

*Fecit poténtiam in bráchio suo: **

dispérsit supérbos mente cordis sui.

*Depósuit poténtes de sede: **

et exaltávit húmiles.

*Esuriéntes implévit bonis: **

et dívites dimísit inánes.

*Suscépit Israël púerum suum: **

recordátus misericórdiæ suæ.

*Sicut locútus est ad patres nostros: **

Ábraham, et sémini ejus in sæcula.

*Gloria Patri, et Filio, **

et Spirítui Sancto,

*sicut erat in princíprio, et nunc, et sémpre **

et in sæcula sæculórum. Amen.

Hodie Maria...(da capo)

SUPPLICATIO LITANIAE

Kyrie eléison. Christe eléison. Kyrie eléison.

ORATIO DOMINICA

Pater noster...

V/ Domine, exaudi orationem meam.

R/ Et clamor meus ad Te veniat.

ORAZIONE

*Oremus: Omnipotens sempiterne Deus, qui Immaculátam Vírginem Mariam, Fílli tui Genitricem, córpore et anima ad cælestem glóriam assumpsisti: † concéde, quæsumus, ut ad supérna semper inténti, * ipsius gloriæ mereámur esse consórtes.*

Per eūndem Dóminum nostrum Iesum Christum, Filium tuum: † qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum.

R/ Amen.

Dio Onnipotente ed eterno, che hai assunto in corpo ed anima alla gloria celeste l'immacolata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, concedi, Te ne preghiamo, che sempre intenti alla cose di lassù, meritiamo di essere partecipi della sua gloria.

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo Dio per tutti i secoli dei secoli. Amen

V/ Domine, exaudi orationem meam.

R/ Et clamor meus ad Te veniat.

V/ Benedicamus Domino.

R/ Deo gratias.

V/ Fidelium animæ per misericordiam dei requiescant in pace.

R/ Amen.

V/ Divinum auxilium maneat semper nobiscum.

R/ Et cum fratribus nostris absentibus. Amen.

INTROITO Is. 9,6; Sal. 97

Puer natus est nobis, et filius datus est nobis: cuius imperium super humerum eius: et vocabitur nomen eius, magni consilii Angelus.

Ps. Cantate Domino canticum novum. Quia mirabilia fecit.

Puer...(da capo)

È nato per noi un bambino, un figlio ci è stato donato: il suo dominio poggia sulle sue spalle, e sarà chiamato Angelo del gran consiglio. *Sal.* Cantate al Signore un canto nuovo perché ha compiuto prodigi.

LAUDES REGIÆ

Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat.

Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

I) Exaudi, Christe. Exaudi, Christe.

Ecclesiæ sanctæ Dei, supra regnorum fines nectenti animas: salus perpetua!

Redemptor mundi. Tu illam adiuva.

Sancta Maria. Tu illam adiuva.

Sancte Joseph. Tu illam adiuva.

Esaudiscici, o Cristo. Esaudiscici, o Cristo.

Salvezza eterna alla Santa Chiesa di Dio, che oltre i confini della terra unisce le anime.

Santa Maria, aiutala tu.

San Giuseppe, aiutala tu.

2) *Exaudi, Christe. Exaudi, Christe.*

Francisco Summo Pontifici, in unum populum doctrina congreganti, caritate:

Pastori gratia, gregi obsequentia.

Salvator mundi. Tu illum adiuva.

Sancte Petre. Tu illum adiuva.

Sancte Francisce. Tu illum adiuva.

Esaudiscici, o Cristo. Esaudiscici, o Cristo.

Il Sommo Pontefice Francesco, che raccoglie in unità i popoli con l'insegnamento e la carità, abbia grazia come Pastore e obbedienza dal gregge.

Salvatore del mondo. Aiutalo tu.

San Pietro. Aiutalo tu.

San Francesco. Aiutalo tu.

3) *Exaudi, Christe. Exaudi, Christe.*

Francisco Iulio episcopo et omni clero sibi commisso, pax et virtus, plurima merces.

Sancte Iulii. Tu illum adiuva.

Sancte Gaudenti. Tu illum adiuva.

Per il vescovo Franco Giulio e per tutto il clero a lui sottomesso siano concessi pace, virtù e moltissime grazie.

San Giulio. Aiutalo tu.

San Gaudenzio. Aiutalo tu.

Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat.

Rex regum. Rex noster.

Spes nostra. Gloria nostra.

Cristo vince. Cristo regna. Cristo domina.

Re dei re. Nostro Re.

Nostra speranza. Nostra gloria.

4) *Exaudi Christe. Exaudi Christe.*

Episcopis et Abbatibus et omnibus sibi commissis: pax, salus et vera concordia.

Sancte Martine. Tu illos adiuva.

Sancte Augustine. Tu illos adiuva.

Sancte Benedicte. Tu illos adiuva.

Esaudiscici, o Cristo. Esaudiscici, o Cristo.

Ai vescovi ed agli abati e a tutti quelli loro sottomessi, pace, salvezza e vera concordia.

San Martino. Aiutali tu.

Sant'Agostino. Aiutali tu.

San Benedetto. Aiutali tu.

Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat.

Ipsi soli imperium, laus et iubilatio, per infinita saecula saeculorum. Amen.

Tempora bona habeant!

Tempora bona habeant redempti sanguine Christi!

Feliciter! Feliciter! Feliciter!

Pax Christi veniat!

Regnum Christi veniat!

Deo gratias. Amen.

Cristo vince. Cristo regna. Cristo domina.

Ai Lui solo il potere, la lode e il giubilo per i secoli eterni.

Godano di tempi favorevoli.

Godano di tempi favorevoli i redenti dal sangue di Cristo.

Felicamente! Felicamente! Felicamente!

Venga la pace di Cristo!

Venga il regno di Cristo!

Rendiamo grazie a Dio.

Amen.

Comitato per il Progetto

“Passio. Cultura e arte attorno al Mistero pasquale”

Ente organizzatore



Diocesi
di Novara



Associazione Culturale Diocesana
La Nuova Regaldi



Progetto Culturale
Diocesi di Novara



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE CULTURA



PONTIFICIO CONSIGLIO
PER LA PROMOZIONE DELLA
NUOVA EVANGELIZZAZIONE

In collaborazione con



Comune di Novara

Con il patrocinio non oneroso di



REGIONE
PIEMONTE



Provincia
di Novara



Provincia
di Vercelli



PROVINCIA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Con il sostegno economico di

